

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA
CATTEDRA	A-E
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	FILOSOFICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	10104-15549
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	SCHIAVELLO ALDO PROFESSORE I FASCIA UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	FILOSOFIA DEL DIRITTO
ANNO DI CORSO	PRIMO E TERZO (QUEST'ULTIMO IN MUTUAZIONE PER STUDENTI IMMATRICOLATI NEL 2011/2012)
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA BERNARDO ALBANESE
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	L'ESAME FINALE SARÀ ORALE. PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI SONO PREVISTE PROVE INTERMEDIE. SI ACCERTERÀ LA COMPrensIONE GENERALE DELLE PROBLEMATICHE AFFRONTATE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LORO STRUTTURA ARGOMENTATIVA. EVENTUALI LACUNE NOZIONISTICHE SARANNO CONSIDERATE MENO IMPORTANTI DEI DIFETTI DI RAZIOCINIO E DI RIFLESSIONE CRITICA. SI VALUTERÀ ANCHE LA CAPACITÀ ESPRESSIVA, SCRITTA E ORALE, DELLO STUDENTE.
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ 08.00-10.00 (AULA 12-FACOLTÀ DI ARCHITETTURA)
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DURANTE IL PRIMO SEMESTRE, IL PROF SCHIAVELLO RICEVE IL MERCOLEDÌ DALLE 11 ALLE 13 NEL DIPARTIMENTO DI STUDI DI "SCIENZE GIURIDICHE, DELLA SOCIETÀ E DELLO SPORT", PIAZZA BOLOGNI 8 – 90134 PALERMO, STANZA 1, QUARTO PIANO, TELEFONO 091/23892210. NEL SECONDO SEMESTRE, IL PROF. SCHIAVELLO RICEVE IL MERCOLEDÌ DALLE 14 ALLE 16. IL DOCENTE PUÒ ESSERE CONTATTATO ALL'INDIRIZZO EMAIL: ALDO.SCHIAVELLO@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere le principali caratteristiche del ragionamento giuridico. Deve anche conoscere la struttura del ragionamento giuridico, le sue parti e i suoi meccanismi di funzionamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere capace di ricostruire e di analizzare la struttura logica e i percorsi argomentativi dei ragionamenti giuridici.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di individuare e ricostruire vicende interpretative concrete, portando alla luce i criteri argomentativi adottati dalle corti e valutandoli criticamente

Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di esprimere le capacità acquisite costruendo dei casi-tipo o simulando casi concreti e scegliendo i criteri metodologici più adeguati per risolverli, sulla base degli schemi concettuali in suo possesso e delle opzioni valutative privilegiate.

Capacità d'apprendimento

Lo studente deve essere in grado, alla fine del corso, di padroneggiare stabilmente le categorie e le tecniche metodologiche apprese, in modo da poter considerare questo ciclo di lezioni come un contributo rilevante alla formazione di una cultura giuridica piena e matura.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

In coordinazione con gli obiettivi generali del corso in Giurisprudenza, gli obiettivi sono volti ad acquisire adeguate conoscenze della struttura logica e dei modelli argomentativi adottati da giudici, giuristi e avvocati, ma anche dei presupposti teorici per comprendere i processi di informatizzazione del diritto.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO
	L'interpretazione giuridica: concezioni, teorie, modelli argomentativi
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
1 (tre ore)	Introduzione all'interpretazione giuridica
2 (tre ore)	Le nozioni generali dell'interpretazione giuridica
3 (tre ore)	Le metateorie dell'interpretazione giuridica
4 (tre ore)	Giudizi di valore e interpretazione giuridica
5 (tre ore)	Le concezioni dell'interpretazione giuridica: il formalismo interpretativo
6 (tre ore)	Le concezioni dell'interpretazione giuridica: l'antiformalismo interpretativo
7 (tre ore)	Le concezioni dell'interpretazione giuridica: le teorie miste
8 (tre ore)	Teoria dell'interpretazione e contestualismo
9 (tre ore)	I vari sensi di contesto
10) (tre ore)	Una teoria dinamica, pragmaticamente orientata, dell'interpretazione
11) (tre ore)	Il monismo sequenziale: dimensione convenzionale e dimensione pragmatica dell'interpretazione
12) (tre ore)	I problemi da risolvere nel rapporto fra teoria dell'interpretazione e contestualismo
13) (tre ore)	Il significato come senso e come riferimento
14 (tre ore)	Interpretazione dottrinale e interpretazione operativa, interpretazione e applicazione del diritto
15) (tre ore)	La creatività nell'interpretazione
16) (tre ore)	La vicenda interpretativa del comune sentimento del pudore
TESTO CONSIGLIATO	V. Villa, <i>Lineamenti di una teoria pragmaticamente orientata dell'interpretazione giuridica</i>, Giappichelli, Torino, 2012